

CENNI STORICI DELLA CONFRATERNITA

"COMPAGNIA MARIA SS. MA DEL SUFFRAGIO"

Nel corso del Consiglio della Comunità del 02.06.1727, il consigliere Sig. Francesco CORTESE disse..." *io sarei del parere che si facesse voto comunitario (della Comunità) di risarcire (restaurare) e perfezionare la Chiesa San Lorenzo et ivi fare tre Cappelle, cioè la prima di Maria S.S.ma del Suffragio, una di San Giuseppe et una che resterà da fare a quel Santo, che parerà a chi sarà concessa la Cappella della Comunità; e procurare che nella prima (Cappella) si eriga una Confraternita del Suffragio per l'anime del purgatorio, da aggregarsi con il Suffragio di Roma, con il peso et l'obbligo della detta Confraternita e Fratelli di essa di mantenere e devotamente onorare detta Cappella, ecc...* ." (Estratto Consiglio della Comunità del 02.06.1727.)

La nuova Chiesa aveva lo scopo specifico di onorare i morti e suffragarne le anime, tale Chiesa era da tempo già completata, mentre tardava la creazione della Confraternita del Suffragio. Nei verbali del Consiglio della Comunità del 1758 si legge "..... sono già trent'anni che questa Comunità fece voto di fabbricare la Nuova Chiesa , ossia Oratorio del Suffragio, però sarebbe dovere o che i Consiglieri procurassero che si erighi detta Compagnia, o pure farsi assolvere e sciogliere da detto voto per esimersi dal peccato" Seduta stante il Consiglio risolvette " *chi si vole ascrivere per Fratello nella suddetta Compagnia vada dal Rev. Don Domenico LATTANZIJ a farsi scrivere* ". Sorse così ufficialmente la Confraternita "Compagnia di Maria S.S.ma del Suffragio". (Consiglio della Comunità del 12.03.1758).

I Fratelli della Compagnia iniziarono a radunarsi nella Chiesa del Suffragio ed assistere al trasporto e alla benedizione delle salme. Tuttavia solo nel 1763 il Vescovo diede il proprio assenso e concesse alla Compagnia del Suffragio la Nuova Chiesa.

Fu proprio nella Chiesa Nuova del Suffragio che il 26.05.1771 avvenne il raduno Generale di tutti i "Capi di casa" dei quali ne convennero in 234 e davanti all'Altare Maggiore , in rappresentanza dell'intero popolo decisero di innalzare la "fabbrica" della Nuova Chiesa parrocchiale dedicata al Patrono S. Michele Arcangelo. Nel 1880 i "Fratelli della Compagnia

della buona morte" come soleva chiamarli il popolo, si diedero un breve e generico Statuto in sette articoli, in esso tra l'altro fu stabilito che l'Unione si denominò "Società Mortuaria Caritativa". A seguito dello Statuto è rilevato che l'Autorità Ecclesiastica, pur avendo benedetta e sostenuta la Compagnia del Suffragio, non aveva emesso un atto formale del suo riconoscimento, alcuni Confratelli fecero una richiesta in tal senso al Vescovo di TIVOLI Mons. Celestino DEL FRATE, il quale emanò un Decreto Vescovile datato 10.04.1889 con il quale stabiliva ".....con la nostra autorità ordinaria erigiamo e istituiamo in perpetuo il Pio Sodalizio della Beata Vergine Maria del Suffragio nella Chiesa di San Lorenzo Martire..."